

**Proposta di istituzione di un Corso di Laurea a orientamento professionale in classe L-P01
“Professioni tecniche per l’edilizia e il territorio”**

**Verbale dell’incontro consultivo con le organizzazioni rappresentative a livello locale
della produzione, dei servizi e delle professioni**

Martedì 1° dicembre 2020 alle ore 9:30 si è tenuto in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams l’incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (Parti Sociali) per la presentazione della proposta di istituzione di un Corso di Laurea a orientamento professionale in classe L-P01 – “Professioni tecniche per l’edilizia e il territorio”.

Per l’Università Mediterranea di Reggio Calabria erano presenti:

- il Magnifico Rettore, prof. Santo Marcello Zimbone
- il Direttore del Dipartimento Architettura e Territorio (dArTe), prof. Adolfo Santini
- il Direttore del Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica (PAU), prof. Tommaso Manfredi
- Il Direttore del Dipartimento Ingegneria Civile, Energia, Ambiente e Materiali (DICEAM), prof. Giovanni Leonardi
- il Prorettore delegato per la didattica, prof. Antonino Vitetta
- il Prorettore delegato al trasferimento tecnologico, prof. Claudio De Capua
- i proff. Massimo Lauria, Paolo Calabrò, Raffaele Pucinotti, Vincenzo Barrile, Alessandra Barresi, Alberto De Capua, Consuelo Nava, Gabriella Pultrone, Angela Quattrocchi, Rita Simone, la dott.ssa Carolina Carleo Segretario Amministrativo del dArTe e la dott.ssa Maria Teresa Ienna con la funzione di segretario verbalizzante.

Per le Parti Sociali erano presenti:

- l’Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Calabria, ing. Domenica Catalfamo
- l’Assessore all’Università e alla Ricerca Scientifica della Regione Calabria, prof.ssa Sandra Savaglio
- la delegata dell’Assessore all’Università e alla Ricerca Scientifica della Regione Calabria, ing. Monica Filice
- l’Assessore all’Urbanistica della Città Metropolitana di Reggio Calabria, arch. Mariangela Cama
- il Dirigente del Settore Tecnico della Città Metropolitana di Reggio Calabria, ing. Pietro Foti
- il Presidente della Camera di Commercio di Reggio Calabria, dott. Antonino Tramontana
- il Presidente di Confartigianato di Reggio Calabria, dott. Demetrio Battaglia
- il Presidente di Confcommercio di Reggio Calabria, dott. Gaetano Matà
- il Presidente dell’ANCE di Reggio Calabria, geom. Francesco Siclari
- il Direttore dell’ANCE di Reggio Calabria, dott. Antonio Tropea
- il Presidente dell’ANCE di Messina, dott. Giuseppe Ricciardello
- il Direttore dell’ANCE di Messina, dott. Davide Mangiapane
- il Direttore dell’ANCE di Catania, dott.ssa Ines Petrilla
- il rappresentante dell’INAIL di Reggio Calabria, ing. Daniele Galoppa
- il Consigliere nazionale di UNITEL (Unione Nazionale Italiana Tecnici Enti Locali), geom. Silvio Mele
- il Consigliere Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati, dott. geom. Paolo Nicolosi
- il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Trapani e Presidente della Consulta Regionale dei Geometri e Geometri Laureati della Sicilia, dott. geom. Francesco Parrinello
- il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Messina, dott. geom. Lino Ardito
- il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Catania, geom. Agatino Spoto
- il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Siracusa, geom. Luigi Sanzaro
- il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Ragusa, geom. Salvatore Mugnieco
- il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Caltanissetta, geom. Salvatore Tomasella
- il Delegato del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Enna, geom. Maurizio Giunta
- il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Agrigento, geom. Silvio Santangelo
- il Delegato del Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Reggio Calabria, geom. Giuseppe Baronetto
- il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Vibo Valentia, geom. Giuseppe Preiti
- il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Catanzaro, dott. geom. Ferdinando Chillà
- il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Cosenza, geom. Giuseppe Alberto Arlia
- il Presidente dell’Ordine dei Periti Industriali di Reggio Calabria, dott. Angelo Porgo

- il Delegato del Presidente dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Reggio Calabria, arch. Ignazio Ferro
- la Dirigente dell’Istituto di Istruzione Superiore “Augusto Righi” di Reggio Calabria, prof.ssa Daniela Musarella
- il Delegato all’Orientamento dell’Istituto di Istruzione Superiore “Severi” di Gioia Tauro (RC), prof. Domenico Gangemi
- il Delegato all’Orientamento dell’Istituto di Istruzione Superiore “Malafarina” di Soverato (CZ), prof. Carlo Clericò
- la Dirigente dell’Istituto di Istruzione Superiore “G.B. Vaccarini” di Catania, prof.ssa Salvina Gemmellaro
- la Dirigente dell’Istituto Tecnico Statale “Pietro Branchina” di Adrano (CT), prof.ssa Pina Furnari

Il Magnifico Rettore dell’Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria, prof. Santo Marcello Zimbone, porge i saluti nella comunità accademica a tutti i numerosi intervenuti. Informa che l’Ateneo conta molto su quest’iniziativa di carattere professionalizzante e si augura che le indicazioni che perverranno dalla riunione saranno importanti per la definizione del percorso formativo. Questa iniziativa era attesa da molto tempo ed è rivolta a un territorio decisamente più ampio di quello calabrese. L’offerta formativa sarà certamente di ottimo livello, grazie alle competenze diversificate dei tre Dipartimenti che concorrono alla definizione della proposta. Afferma che in questo contesto bisogna guardare non solo al mondo professionale, ma anche a quello imprenditoriale. L’importanza dei tirocini formativi e dei laboratori professionalizzanti richiede la definizione di rapporti formali di collaborazione con altri soggetti e per questo sarà molto importante la collaborazione di tutti. In effetti la consultazione delle Parti Sociali è da noi considerata come un motore e una fucina di suggerimenti per il buon esito della nostra proposta che ci auguriamo possa partire al più presto.

Il Direttore del Dipartimento Architettura e Territorio, prof. Adolfo Santini, ringrazia tutti i presenti per la disponibilità a partecipare alla riunione e sottolinea come il loro rilevante numero e la loro diversa provenienza testimonia il notevole interesse all’iniziativa da parte di entrambi i territori calabrese e siciliano. Non è certamente usuale che un incontro con le Parti Sociali sia così partecipato. Il prof. Santini illustra le motivazioni che hanno condotto alla proposta di istituzione da parte del Dipartimento Architettura e Territorio di un nuovo Corso di Laurea triennale a orientamento professionale in classe LP-01 “Professioni tecniche per l’edilizia e il territorio”, proposta sviluppata anche con la fattiva collaborazione dei Dipartimenti PAU e DICEAM. Il prof. Santini descrive gli obiettivi culturali e formativi del Corso di Laurea proposto, insieme ai contenuti del percorso didattico e agli sbocchi professionali previsti. Crede che sia molto importante formare tecnici che abbiano una connotazione non solo teorica, ma anche pratico-applicativa, tecnici fortemente richiesti dal territorio e che possono trovare una riconosciuta collocazione nel mondo del lavoro. Il prof. Santini, infine, sottolinea l’importanza che nel percorso formativo rivestono i tirocini, da svolgersi presso imprese ed enti pubblici o privati, e i laboratori professionalizzanti, che corrispondono a oltre la metà dei crediti formativi previsti. La loro organizzazione richiederà la stipula di numerose convenzioni con istituzioni pubbliche e private, enti locali e studi professionali e si augura che la riunione odierna possa aprire diverse possibilità in tal senso.

Il Direttore del Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica (PAU), prof. Tommaso Manfredi, sottolinea che l’iniziativa si inserisce in una completa riorganizzazione dell’offerta formativa di Architettura, cercando di adeguarla alle attuali esigenze del territorio. Lo scorso anno a è stato istituito un Corso di Laurea in Design, cui quest’anno segue il Corso a orientamento professionale di cui oggi si parlerà, e una rivisitazione del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura.

Il Direttore del Dipartimento Ingegneria Civile, Energia, Ambiente e Materiali, prof. Giovanni Leonardi, sottolinea che il coinvolgimento di tre Dipartimenti dell’Ateneo testimonia quanto la nostra Università sia impegnata nello sviluppo di questa iniziativa, in cui crede fortemente. Un percorso formativo decisamente orientato verso la professione è un’esigenza molto sentita nel nostro territorio, che esprime da più parti l’esigenza di inserire nel mondo del lavoro qualificate figure professionali che si collocano in una posizione intermedia tra i diplomati delle scuole superiori di secondo grado e i laureati magistrali.

Il Prorettore delegato per la didattica, prof. Antonino Vitetta, rileva come la notevole partecipazione all’incontro testimonia quanto l’interesse nei confronti dell’iniziativa coinvolga un territorio di ampie dimensioni. Sottolinea come il Corso di laurea a orientamento professionale che si propone estende ancora di più l’offerta formativa dell’Ateneo e si augura che possa avere un elevato numero di iscritti. Evidenzia come gli studenti che si iscrivono alla nostra Università sono oggetto di attenzione da parte dell’Ateneo: per il presente anno accademico è stato attivato uno sportello telematico informativo personalizzato, è stato aumentato il numero delle borse di studio, sono state estese le fasce con totale esenzione del contributo ed è stato fornito a tutti i neoiscritti un *tablet* per seguire le lezioni a distanza.

Il Prorettore delegato al trasferimento tecnologico, prof. Claudio De Capua, sottolinea come negli ultimi anni i nostri laboratori sono stati notevolmente potenziati grazie a consistenti finanziamenti comunitari e regionali e alcuni di essi,

ormai, costituiscono un importante riferimento a livello nazionale. Questi laboratori possono anche essere utilizzati a servizio di un corso di Laurea a orientamento professionale come quello che si sta proponendo. Il Laboratorio di prove sui materiali e sulle strutture, certificato ISO 9000, consente l'esecuzione di prove di resistenza meccanica di materiali da costruzione, come calcestruzzo e acciaio, dispone di una mini tavola vibrante per la caratterizzazione dinamica e sismica di modelli strutturali in scala, dispone dell'attrezzatura per il prelievo in situ di provini di calcestruzzo indurito e di barre di acciaio. Il Laboratorio di prove sui materiali stradali e conglomerati bituminosi. Il Building Future Lab che offre servizi di sperimentazione e certificazioni nel campo dei componenti delle costruzioni, che consente la modellazione e l'esecuzione di prove di carico estreme per involucri edilizi di grandi dimensioni. Grazie all'eccellenza di questi laboratori professionalizzanti, gli studenti del nuovo Corso di Laurea possono svolgere anche all'interno dell'Ateneo un'esperienza formativa di notevole livello.

L'Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Calabria, ing. Domenica Catalfamo, esprime l'esigenza di valorizzare un territorio periferico a livello nazionale e regionale, come il nostro, attraverso la peculiarità dell'area dello Stretto. In questo ambito, ritiene molto importante sviluppare una collaborazione tra Calabria e Sicilia anche in termini di scambio di esperienze accademiche. Come esponente dell'Amministrazione regionale conferma la necessità di questo tipo di figure professionali anche all'interno degli uffici regionali e di quelli pubblici in generale. Un Corso di Laurea a orientamento professionale come quello che si vuole proporre è un'iniziativa estremamente positiva e assicura la disponibilità dell'Assessorato ai Lavori Pubblici a fornire ogni sostegno per la sua concreta realizzazione.

L'Assessore all'Università della Regione Calabria, prof.ssa Sandra Savaglio, ritiene che la proposta costituisca una grande opportunità per il territorio e auspica che i futuri laureati possano svolgere la propria attività all'interno della regione, contribuendo al suo sviluppo.

L'Assessore all'Urbanistica della Città Metropolitana di Reggio Calabria, arch. Mariangela Cama, crede che questa sia un'occasione importante per rafforzare la sinergia tra amministrazione comunale e università al fine di qualificare sempre di più i tecnici professionisti. Già dallo scorso anno e in collaborazione con gli ordini professionali, l'amministrazione comunale ha avviato specifici percorsi formativi attraverso l'organizzazione di tirocini e attività laboratoriali all'interno dei propri settori tecnici. Non è sufficiente essere un tecnico per poter far bene il proprio lavoro, ma è importante continuare a studiare, raggiungendo così una maggiore qualificazione e un diverso approccio con il mondo del lavoro. Lei stessa ha potuto verificare come gli studenti che hanno frequentato i loro tirocini hanno sviluppato una maggiore passione per lo svolgimento del loro lavoro. A tale proposito le discipline previste dal DM 446/2020 sono molto interessanti e hanno bisogno di diversi livelli di approfondimento. L'Assessore, infine, rinnova l'interesse e la completa disponibilità dell'amministrazione a collaborare con l'università per l'organizzazione di tirocini formativi e attività laboratoriale nell'ambito del Corso di Laurea che si vuole istituire.

Il Dirigente del settore tecnico della Città Metropolitana di Reggio Calabria, ing. Pietro Foti, sottolinea la necessità da parte delle amministrazioni pubbliche di poter impiegare professionalità qualificate all'interno dei propri settori tecnici. Rileva, tuttavia, che negli ultimi anni gli uffici si sono progressivamente impoveriti e che le poche figure tecniche sono state per lo più impiegate per compiti amministrativi. Pensa che per un efficace salto di qualità vadano recuperate le professionalità tecniche del passato, aggiornate alle necessità di un mondo che cambia velocemente. Sottolinea che oggi sono quasi totalmente scomparse le storiche figure professionali caratterizzate da una solida preparazione di base, quali tecnici di cantiere veramente competenti o geometri vecchia maniera. Spesso le imprese non riescono più a impiegare personale tecnico adeguato e anche gli istituti che preparano i geometri hanno perso inspiegabilmente attrattività. Questa iniziativa potrebbe anche avere l'effetto di rinnovare l'interesse dei giovani per tutta la filiera formativa.

Il Membro del Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri laureati, dott. geom. Paolo Nicolosi, sottolinea che il Consiglio Nazionale ha accolto con favore la nuova laurea a orientamento professionale che permetterà di inserire nel mondo del lavoro, pubblico e privato, figure professionali qualificate sia dal punto di vista teorico, sia dal punto di vista pratico-applicativo. Sottolinea che la presenza alla riunione di quasi tutti i presidenti dei Collegi dei Geometri di Calabria e Sicilia è un segnale forte che testimonia il grande interesse nell'iniziativa a livello territoriale e che la categoria dei geometri ha il forte desiderio di riappropriarsi delle competenze che la caratterizzavano nel passato. Sottolinea che le attività di tirocinio e di laboratorio possono essere svolte anche lontane dall'università, diffondendole su tutto il bacino territoriale interessato, coinvolgendo imprese, studi professionali ed enti pubblici. Il Consiglio Nazionale sarà presente ed è aperto a ogni forma di collaborazione con l'università.

Il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Trapani e Presidente della Consulta Regionale dei Geometri e Geometri Laureati della Sicilia, dott. geom. Francesco Parrinello, rileva come l'idea di laurea professionalizzante sia nata diversi anni or sono, quando furono istituite in Italia le lauree triennali. Anche a quel periodo

risale la riforma della scuola secondaria di secondo grado con la trasformazione dell'indirizzo geometra in indirizzo "Costruzione, Ambiente e Territorio" (CAT). Quest'ultimo introduce nuove discipline, ma depotenzia la vecchia, solida preparazione dei geometri. In questo contesto, la categoria dei geometri vede con grande interesse la nascita della nuova classe di laurea a orientamento professionale, cui seguirà a breve un ulteriore provvedimento legislativo che la renderà abilitante. I Corsi di Laurea professionalizzanti, infatti, daranno nuova energia ai Collegi, alla Cassa e al sistema della professione dei geometri. Come è ben noto, più della metà dei crediti sono rivolti allo svolgimento di tirocini e di laboratori professionalizzanti e in questo contesto i Collegi e gli studi professionali rivestiranno un ruolo di grande importanza. Così come di estrema importanza è la definizione del piano di studio, con la definizione di tutte le discipline che saranno attivate e la loro relazione con tirocini e laboratori, argomento su cui la Consulta regionale siciliana ha già svolto un ragionamento concreto. Auspica che non solo i neodiplomati, ma anche quelli che hanno conseguito il titolo già da qualche anno possano avviarsi verso questo percorso, allo scopo di migliorare la loro qualificazione professionale di geometra. Conclude con l'invito a costituire un tavolo di lavoro tra università e collegi per la definizione di un percorso formativo efficace.

Il geom. Giuseppe Baronetto, Delegato del Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Reggio Calabria, esprime soddisfazione per l'iniziativa e conferma la disponibilità del Collegio di Reggio Calabria a fornire tutta la collaborazione necessaria per la definizione del percorso formativo professionale. Concorde sulla necessità di migliorare la qualificazione del tecnico geometra e sottolinea l'importanza e l'efficacia dei tirocini organizzati dall'amministrazione comunale.

Il Presidente dell'Ordine dei Periti Industriali di Reggio Calabria, dott. Angelo Porgo, si dichiara favorevole alla proposta e alle sue ricadute sulla qualificazione degli iscritti. Manifesta la completa disponibilità dell'Ordine nei confronti dell'organizzazione di tirocini formativi.

La Dirigente dell'Istituto di Istruzione Superiore "Augusto Righi" di Reggio Calabria, prof.ssa Daniela Musarella, ritiene l'iniziativa di estrema importanza per migliorare le competenze degli alunni del corso CAT, che potranno usufruire di questa grande opportunità. Sottolinea l'importanza di una collaborazione verticale tra Istituti di Istruzione Superiore e Università e manifesta la disponibilità della sua scuola a collaborare alla definizione del percorso formativo anche con l'utilizzo dei laboratori che in essa sono attivi.

La Dirigente dell'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Vaccarini" di Catania, prof.ssa Salvina Gemmellaro, ritiene che questa sia un'occasione imperdibile per le scuole che hanno attivato l'indirizzo CAT. Bisogna rendere più consapevoli le scelte degli alunni che guardano all'indirizzo CAT, soprattutto nel primo biennio della scuola superiore. La presenza di una laurea a orientamento professionale può risultare fondamentale per gli alunni e le loro famiglie nella scelta del CAT, che negli ultimi anni ha perso attrattività, anche per la sua denominazione che non fa trasparire con chiarezza le competenze professionali che si acquisiscono al suo interno. Conferma la disponibilità alla massima collaborazione all'iniziativa che può rilanciare anche l'indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio della scuola superiore. Auspica che si possano stipulare convenzioni tra istituti superiori e università non solo per accogliere gli studenti universitari all'interno dei laboratori professionalizzanti delle scuole, ma anche riguardanti l'organizzazione di PCTO con la valenza anche di orientamento in uscita.

Il Consigliere nazionale di UNITEL (Unione Nazionale Italiana Tecnici Enti Locali), geom. Silvio Mele, plaude all'iniziativa e condivide l'idea che la professione di geometra è mutata negli ultimi anni, perdendo competenze tecniche e aumentando quelle amministrative. Crede che un Corso di Laurea come quello che si sta costruendo possa costituire un'ottima opportunità per la qualificazione professionale di cui si sente molto bisogno negli enti locali. Afferma la disponibilità dell'associazione che rappresenta a contribuire alla definizione del percorso formativo.

Il Presidente della Camera di Commercio di Reggio Calabria, dott. Antonino Tramontana, si dichiara favorevole all'iniziativa e si augura che le recenti misure governative possano consentire il rilancio del settore dell'edilizia, caratterizzato negli ultimi tempi da una notevole crisi. La formazione di queste figure professionali è molto importante per il mondo delle imprese che può determinare una loro maggiore competitività. Ribadisce l'importanza di una stretta collaborazione tra l'ente che rappresenta e l'Università e conferma la disponibilità a fungere da raccordo con le imprese per la stipula delle convenzioni necessarie all'organizzazione dei tirocini formativi.

Il Presidente dell'ANCE di Reggio Calabria, geom. Francesco Siclari, conferma che le aziende richiedono tecnici preparati non solo dal punto di vista teorico, ma anche da quello professionale. Afferma l'interesse dell'ANCE in questo nuovo Corso di Laurea che può venire incontro a questa esigenza. Auspica che i futuri tecnici possano essere rivolti anche all'attività di cantiere anche se, negli ultimi tempi è stata da più parti veicolata l'idea che debbano solo lavorare in studio. È invece molto forte l'esigenza delle imprese di poter disporre di tecnici esperti di conduzione di cantiere e ciò richiede

un ricambio generazionale. Esprime la disponibilità delle imprese ad accogliere gli studenti per lo svolgimento di tirocini formativi.

Il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Cosenza, geom. Giuseppe Arlia, esprime la sua soddisfazione per l'incontro e per l'interessante dibattito. Ricorda che la figura di geometra riveste un'importanza storica in Italia, avendo segnato la ricostruzione del dopoguerra. Afferma che la categoria che rappresenta vede con molto favore l'attivazione di un Corso di Laurea professionalizzante che può fornire una nuova identità alla figura del geometra. Ritiene molto importante un percorso di orientamento in uscita dalla scuola superiore. Conferma la sua personale disponibilità a contribuire alla definizione del percorso formativo.

Il Presidente di Confcommercio di Reggio Calabria, dott. Gaetano Matà, informa che Confcommercio sostiene l'iniziativa, cui si augura di fornire un notevole contributo. Le imprese hanno subito una grande trasformazione negli ultimi anni: essendosi ridotto il margine degli utili, non possono più permettersi di formare tecnici adatti alla loro attività. Le aziende richiedono capitale umano che sia immediatamente spendibile per portare profitti e redditi, particolarmente le aziende del sud. Le figure che questo nuovo Corso di Laurea si propone di formare sono di fondamentale importanza per la vita delle imprese. Anche la gestione del patrimonio immobiliare può essere un argomento da approfondire all'interno del percorso formativo. Dichiara la disponibilità dell'ente per lo sviluppo del percorso formativo.

Il Direttore dell'ANCE di Reggio Calabria, dott. Antonio Tropea, accoglie favorevolmente l'iniziativa e si augura che le figure professionali che si intendono formare, insieme con il contributo del sistema produttivo, siano rivolte alle grandi sfide del futuro quali il *green deal*, il digitale, la sicurezza, la nuova urbanistica, la protezione di un territorio molto fragile. La prima questione da risolvere riguarda l'ampliamento degli sbocchi lavorativi, facendo in modo che i finanziamenti rivolti al territorio siano effettivamente impiegati. La seconda riguarda il reclutamento di queste nuove forze da parte delle pubbliche amministrazioni e del settore privato. La terza riguarda la possibilità di poter svolgere esperienze sul campo per le quali servono anche competenze relazionali e manageriali. Conferma la disponibilità dell'ANCE a contribuire alla definizione del percorso formativo.

Il Direttore dell'ANCE di Messina, dott. Davide Mangiapane, afferma che il mondo delle imprese ha necessità di figure formate all'interno del Corso di Laurea a orientamento professionale di cui si sta parlando. Sia le imprese, sia gli enti locali richiedono professionisti in grado non solo di gestire i cantieri, ma anche di utilizzare nuovi strumenti quali per esempio il BIM. Conclude esprimendo la massima disponibilità dell'ente per lo sviluppo in sinergia di questa iniziativa.

Il Direttore dell'ANCE di Catania, dott.ssa Ines Petrilla, a nome dell'ente che rappresenta accoglie favorevolmente la proposta. La considera un segnale evidente dell'apertura dell'università verso il mondo delle aziende, un po' in contro tendenza rispetto a quanto avveniva nel passato. Una sinergia tra scuola, università e mondo del lavoro produrrà certamente i risultati attesi, con la formazione di figure professionali particolarmente richieste dal territorio e dalle imprese con una solida preparazione teorica e applicativa. L'istituzione di questo Corso di Laurea costituisce anche un'occasione significativa per trasmettere ai giovani l'entusiasmo per lo studio con la prospettiva di una promettente carriera professionale. Tutto questo in un settore, quello edile, in forte e rapida trasformazione. Settore che richiede notevoli interventi anche riguardo al patrimonio esistente per ridurre le diffuse fragilità strutturali e migliorarne le prestazioni energetiche. L'ente si dichiara disponibile per collaborazioni e confronti nell'ambito dello sviluppo del percorso formativo, nel primario interesse dei giovani e delle imprese.

Il Delegato all'Orientamento dell'Istituto di Istruzione Superiore "Severi" di Gioia Tauro (RC), prof. Domenico Gangemi, ritiene molto interessante l'iniziativa che consentirà di qualificare maggiormente i loro diplomati, che oggi non sono più geometri come si intendeva una volta, ma che hanno una formazione più ampia. Questa possibilità può consentire alle scuole di avere maggiori strumenti per l'orientamento sia in entrata che in uscita.

Il Delegato del Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Reggio Calabria, arch. Ignazio Ferro, afferma l'attuale legame di proficua collaborazione tra Ordine e Università. Ritiene importante un Corso di Laurea che possa formare figure professionali che fungano da raccordo tra progettisti e cantieri esecutivi. Ritiene molto importante che una parte dei tirocini formativi sia rivolta a questo importante argomento.

Il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Messina, dott. geom. Lino Ardito, esprime il suo pieno accordo con l'iniziativa e con l'utilità per il territorio di queste figure professionali intermedie. Sottolinea la necessità di pervenire in breve tempo alla stipula delle convenzioni per l'organizzazione dei tirocini e i laboratori professionalizzanti. I Collegi siciliani si sono riuniti e hanno elaborato un documento che può costituire una buona base di lavoro. Ritiene che il percorso formativo riscuoterà anche l'interesse di professionisti già iscritti al Collegio che vogliono migliorare il livello della loro formazione.

Il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Catanzaro, dott. geom. Ferdinando Chillà, condivide quanto è stato già detto e sottolinea l'importanza del Corso di Laurea proposto, che ha il compito di formare la figura del moderno geometra. Auspica che temi come l'efficienza energetica, la rigenerazione urbana e la ricostruzione del territorio siano compresi nell'offerta formativa, in un periodo in cui l'attenzione dovrebbe essere particolarmente rivolta alle costruzioni esistenti.

Il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Agrigento, geom. Silvio Santangelo, si dichiara d'accordo con la proposta del nuovo Corso di Laurea e con la necessità di formare una nuova figura professionale. Si dichiara disponibile a collaborare per la definizione del percorso formativo.

Il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Catania, geom. Agatino Spoto, concorda con l'iniziativa e crede che la nuova classe di laurea a orientamento professionale possa consentire di svilupparla adeguatamente. Concorda con quanto è stato detto e crede che le premesse siano molto confortanti per il buon esito dell'iniziativa.

Il rappresentante dell'INAIL di Reggio Calabria, ing. Daniele Galoppa, concorda con l'iniziativa e sottolinea l'importanza del tema della sicurezza all'interno del percorso formativo e del suo stretto rapporto con i nuovi strumenti legati al BIM. L'aspetto sicurezza entra fortemente non solo all'interno delle aziende, ma anche della cantieristica. L'INAIL dichiara la propria piena disponibilità a collaborare, anche per l'organizzazione di tirocini formativi.

La prof.ssa Gabriella Pultrone dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria esprime apprezzamento per il successo dell'incontro, prima indispensabile fase di costruzione del nuovo Corso di Laurea professionalizzante e ringrazia tutti i partecipanti provenienti da un ampio bacino geografico interregionale, per la ricchezza e la qualità dei contributi presentati. Attraverso l'ascolto delle istanze provenienti dal mondo delle professioni, della scuola, delle istituzioni sarà possibile definire un percorso triennale per la formazione di una figura con le competenze necessarie per affrontare la complessità di molte delle questioni che riguardano il territorio, rivolgendo una grande attenzione alle sfide attuali e alla necessità di "rivitalizzare" l'immagine del geometra con i contenuti più innovativi, derivanti anche dall'uso delle nuove tecnologie. È una occasione per attivare nuove proficue relazioni o rafforzare quelle già esistenti fra scuola, università, ordini professionali, istituzioni, territorio in un dialogo continuo e scambio reciproco. Da ricercatrice e docente di Urbanistica osserva con piacere come da tutti gli interventi emerga una visione comune di tecnico che, se da un lato dovrà acquisire le competenze pratiche per "sporcarsi le scarpe in cantiere", dall'altro dovrà possedere una solida formazione teorica anche su temi di più ampio respiro, legati alla rigenerazione urbana, alle fragilità territoriali, alla riduzione del consumo di suolo e all'ambiente. Questo periodo di crisi deve essere colto come opportunità favorevole per compiere scelte giuste e indicare percorsi che possano realmente contribuire a costruire un futuro migliore.

Conclude l'incontro il prof. Adolfo Santini, che ringrazia tutti gli intervenuti per la grande disponibilità dimostrata. Il favore unanime per l'offerta formativa proposta e la vivacità del dibattito costituiscono senza alcun dubbio un'ottima base di partenza per la definizione di un percorso formativo che conduca alla formazione di una figura professionale adeguata alle esigenze del territorio, oggi chiaramente evidenziate. La collaborazione e i suggerimenti di tutti saranno fondamentali per il completo raggiungimento dei comuni obiettivi. Il prof. Santini, infine, informa che tra un anno i diversi portatori di interesse saranno riconvocati al fine di monitorare i risultati raggiunti.

La riunione si conclude alle ore 12.30.

NOTA

Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Reggio Calabria, ing. Domenico Condelli, impossibilitato a partecipare alla riunione ha inviato la seguente dichiarazione che si riporta integralmente.

Con riferimento alla presentazione del Corso di Laurea a orientamento professionale in classe LP-01, si fa presente quanto segue: il Decreto Ministeriale n.446 del 12-08-2020 definisce le nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03). Lo stesso Decreto definisce, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, le classi dei corsi di laurea a orientamento professionale consentendo alle università l'istituzione dei percorsi formativi. I corsi dovranno prevedere attività di tirocinio, da svolgere necessariamente presso imprese, aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, od ordini o collegi professionali, di cui all'articolo 10, comma 5, lettera e) del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, a cui destinare almeno 48 CFU, previa stipula di apposite

convenzioni. Vengono pertanto interessati direttamente sia i professionisti già iscritti agli Ordini professionali che l'Ordine degli Ingegneri stesso. Nello specifico, il Corso di Laurea a orientamento professionale in classe LP-01 ha come obiettivo quello di formare, tecnici qualificati polivalenti nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture civili e rurali che potranno trovare occupazione sia in attività libero professionali che in ruoli tecnici di dipendenti presso enti pubblici o aziende private. È bene specificare che nell'ambito del Decreto, il comma 2 dell'Art. 4, nell'affermare che "Gli atenei indicano esplicitamente nei propri manifesti degli studi che l'iscrizione a una laurea magistrale non costituisce uno sbocco naturale per laureati nei corsi a orientamento professionale", pur non sancendo in maniera categorica la differenza dei percorsi personalizzanti rispetto ai percorsi che portano alla laurea magistrale, rappresenta comunque una linea di indirizzo al fatto che la successiva iscrizione agli albi professionali sarà fatta presso i collegi di riferimento, ovvero periti e geometri. In tal senso, difatti, il Consiglio Nazionale Ingegneri ha inviato richieste formali, attualmente in corso di discussione, di non rendere più possibile, a parte gli attuali studenti, l'iscrizione alla sezione B dell'Albo, che sarà destinata, quindi, ad esaurimento, con il rimando ad apposita regolamentazione dell'upgrade volontario alla Sezione A da parte degli attuali iscritti alla sezione B. Tale proposta, discussa in numerosi incontri, riunioni e convegni, appare condivisa, oltre che dalla rappresentanza dei colleghi della sezione "B" anche dalle professioni di geometra e perito, che potranno essere destinatarie dei "nuovi" laureati triennali, ivi compresi quelli derivanti dalle lauree professionalizzanti abilitanti previste dal Decreto del MIUR n. 987 del 12/12/2016. Si reputa che il nuovo percorso sia di poco interesse per coloro i quali intendono effettuare gli studi di Ingegneria che presumibilmente continueranno ad utilizzare gli attuali percorsi di studio attualmente esistenti, mentre viene individuato un bacino di soggetti che attingono alle conoscenze universitarie differente dall'attuale bacino formato dagli aspiranti Ingegneri, che prima non aveva alcun rapporto con l'Università, che nell'ottica di una sempre maggiore qualificazione professionale consente ai geometri ed ai periti di dotarsi di laurea triennale professionalizzante. L'Ordine degli Ingegneri di Reggio Calabria è pertanto favorevole all'istituzione del nuovo percorso formativo.